

FEMINAE VIRTUS

Angiolillo & Nitto

FEMINAE
VIRTUS

copia n.

/



Angiolillo & Nitto

Progetto grafico / *Design*

Locopress

Recensione / *Critique*

Dores Saquegna

Testi / *Texts*

Angioletta De Nitto

Traduzione / *Translation*

Dores Saquegna

Referenze fotografiche / *Photography*

Gianni Laforgia e Francesco Francioso

Stampa / *Printing*

Locopress

Patrocinio / *Auspicio*



**Comune di Mesagne,
Assessorato alla Cultura**

Luogo / *Venue*

Castello Normanno Svevo - Sale Espositive

Mesagne (BR), Italia

Norman Swabian Castle - Exhibition Rooms

Mesagne (BR), Italy

Edizioni / *Editions*

Maggio 2022

May 2022

Sponsor



© Tutti i diritti sono riservati / *All rights reserved*

E' vietata la riproduzione parziale o totale del presente catalogo / *Partial or total reproduction of this catalog is prohibited*

La fierezza femminile, declinata in 19 opere pittoriche, racconta la capacità delle donne di rappresentare qualsiasi cosa vogliano essere. Anche su questo tema, Angioletta De Nitto dimostra con la sua arte che la realtà, un po' come la verità, può non essere solo una. E come elementi apparentemente distanti tra loro possano abbinarsi per svelarsi a vicenda.

Feminine pride, declined in nineteen paintings, tells us about the ability of women to represent whatever they want to be. On this theme, Angioletta De Nitto shows with her art that reality, a bit like truth, cannot be just only one. And, also, how the apparently distant elements can combine to reveal each other.

On. Antonio Matarelli

Sindaco Città di Mesagne
Mayor of Mesagne's Municipality

Osservare un'immagine a volte è un modo per rendere la nostra esistenza vulnerabile perché ci libera dalla corazza della ragione. Quando un'opera si racconta e racconta può cambiare il piccolo mondo di ognuno. Credo che Angioletta racconti sé stessa in ogni sua opera mentre dipinge nel silenzio del tempo che passa dolcemente nel suo studio. Io ho avuto il privilegio di entrare, per un minuto, nel suo tempo e ho desiderato che il mio fosse quel minuto.

Observing an image is something like a way to make our existence vulnerable, because it frees us from the armour of reason. When a work tells itself, it can change everyone's little world. In my opinion I think that Angioletta tells herself in each of her works while she paints in the silence of the time that passes gently in her studio. I had the privilege of entering her time for a minute and I wished mine were that minute.

Avv. Marco Calò

Consulente alla Cultura e Politiche Scolastiche, Comune di Mesagne
Consultant for Culture and School Policies, Municipality of Mesagne

Ai miei genitori

Bruno e Melina

e a mia sorella

Maria Roberta

To my parents Bruno e Melina and to my sister Maria Roberta

FEMINÆ VIRTUS

UNA FIABA ETICA

di Dores Sacquegna

Il mondo delle fiabe è una metafora dell'esperienza umana, è un messaggio affascinante per presentare grandi verità, che coinvolge bambini e adulti. Con FEMINÆ VIRTUS, recente produzione pittorica di **Angioletta De Nitto**, ci troviamo di fronte ad una fiaba etica che, come suggerisce il titolo, è dedicata alle virtù e non solo, della donna.

Ogni opera indica lo sviluppo della capacità di elaborare, affrontare o risolvere i problemi, favorendo un processo etico-valoriale, conoscitivo e comportamentale. Nella fascinazione della narrazione, ci troviamo immersi in una fiaba senza tempo che insegna l'arte del vivere, prepara a comprendere la coesistenza conflittuale del bene e del male, svela le maschere e le verità in ogni azione umana. Ogni dipinto è la chiave psicologica per entrare nella realtà, attraverso il filtro dell'arte contemporanea.

Con una pittura iperrealista, la De Nitto, mette in scena il teatro della vita, scegliendo con cura la palette cromatica per evocare un mood e dare tono al proprio pensiero emotivo. Le tonalità chiare utilizzate nello sfondo, esaltano i protagonisti di ogni dipinto e così ogni opera è unica, affascinante e ricca di elementi metamorfici quali la luminosità, l'intensità e il gioco di luci e di ombre.

Diciannove sono le tele esposte. Il diciannove è il numero associato all'espressione di una personalità incisiva, che è attenta al dettaglio e cerca l'originalità ed è proprio così, il carattere di Angioletta De Nitto, che – attraverso l'avventura della fiaba – indaga gli stati dell'essere donna, partendo da una autoanalisi.

Tra figure zoomorfe, entità spirituali e identità sociali, l'artista svela atteggiamenti e comportamenti, aspetti armoniosi e oscuri, in un gioco di rimandi tra finzione e verità, agendo su due principali livelli della mente: conscio e inconscio.

Al livello conscio percepiamo le pressioni dell'Es nella prima opera intitolata **LA NOSTRA MASCHERA**, che – per chi conosce le opere dell'artista – non può non trovare connessione con la serie delle biglie o meglio ancora, dei ritratti caratteriali della serie "Uno di Noi", ma non solo: anche la maschera è oggetto di altre ricerche sull'identità e che ha in comune con l'opera in oggetto, le sfere che adornano la testa e che simboleggiano il nucleo della conoscenza. Sotto il punto di vista dell'inconscio, l'opera agisce da ponte tra la determinazione di un volto sereno ma finto e il sentimento autentico della fragilità e della frustrazione umana, meglio espressa nelle figure in secondo piano. L'impianto piramidale con il vertice verso l'alto e a cui fa parte questa opera, è una delle composizioni più conosciute nella storia dell'arte antica e in particolare della pittura e della

scultura del Rinascimento, che vede tra i suoi maggiori interpreti, artisti come Leonardo da Vinci. Nella pittura di Angioletta De Nitto, troviamo, inoltre, una forte vocazione simbolica che trova punti di contatto con un altro artista geniale del passato, Hieronymus Bosch e in particolare nella trilogia pittorica del giardino dell'eden, del giudizio e del giardino delle delizie, dove convivono armoniosamente personaggi bizzarri e zoomorfi, per metà umani e per metà animali.

La seconda opera dal titolo **LA LUCE DELLA VOLONTÀ**, segue l'architettura triangolare come sopra, ma con nuovi elementi scenici, che creano una interferenza tra la singolarità - evocata dalle biglie poste a diadema sul volto-maschera della precedente - e il qui presente volto-verità, che incarna le qualità della forza, del dinamismo e del fuoco; tutti elementi che caratterizzano il segno dell'ariete, simbolo dell'energia creatrice. Anche qui, ritroviamo le figure poste in secondo piano, mentre al centro vi è il volto di una donna in atteggiamento introspettivo e che rappresenta la condizione umana di guardarsi dentro, per trovare quella forza necessaria a superare le paure.

L'uso del bianco e nero è la caratteristica coloristica della terza opera in mostra dal titolo **TRIONFO DI ENERGIA**, che da inizio ad una nuova struttura compositiva, in cui il triangolo - formato dalle ali e dalla testa - ha il vertice posto in basso e che nella simbologia mistica, rappresenta il femminile. Protagonista è sempre la donna, sul cui capo è appollaiata una aquila reale, simbolo della potenza cosmica e della vittoria del bene sul male. Entrambe hanno gli occhi in oro zecchino, per sottolineare la dualità tra natura umana e natura selvaggia. Con questa opera, l'artista si rivolge alle donne, invitandole ad avere più fiducia in sé stesse e a prendere coscienza del loro assoluto potenziale.

RAVVEDIMENTO DI RINASCITA, quarta opera del ciclo, mantiene questa seconda struttura compositiva, con un nuovo elemento scenico: l'archetipo della donna-alce, che è simbolicamente connessa legata alla morte e alla rinascita, ma anche alla forza spirituale e al coraggio. Ritroviamo, l'atteggiamento introspettivo del volto e nella metamorfosi naturale che si evince tra corpo umano e animale, l'artista ci proietta in un mondo fantascientifico e post-human, dove ritroviamo le sfere della conoscenza, arricchite da foglia d'oro, che indicano l'assoluto potenziale. L'opera manifesta la capacità e la caparbia della donna di migliorare e di ricominciare.

Bene e male, ferocia e mansuetudine, dualità tra essere umano e giaguaro, sono gli ingredienti visionari della quinta opera in mostra dal titolo **APPARENTE DUALISMO**. Ritorna la maschera, che qui gifa alla destra e simboleggia la cattiveria umana. La donna-giaguaro simboleggia il coraggio nell'affrontare nuove sfide, la determinazione e la libertà di poter scegliere da che parte stare.

Con la sesta opera dal titolo **L'ANGELO CUSTODE**, l'artista ci proietta in un viaggio nel tempo e nello spazio, in quella dimensione introspettiva che ci esorta a restare fiduciosi del compito che ciascuno di noi ha nella vita e nello stesso tempo a collegarci intimamente e psicologicamente alla nostra vera natura di corpo fisico ed energia cosmica. Alle spalle dell'angelo, una luna quale espressione dell'universo femminile con i suoi lati di luce e di ombra.

Nudità come simbolo della fragilità umana e del peccato originale è il messaggio della settima opera in mostra dal titolo **VERSO L'ELEVAZIONE**. In ogni fiaba - e nella vita reale - esiste il bene e il male, le esperienze positive e quelle negative,

e tutte contribuiscono ad acquisire quella consapevolezza di capire i nostri errori e farne tesoro nella scelta delle relazioni sociali. La figura del serpente, rappresenta le cattiverie gratuite, mentre la farfalla, simboleggia la nostra forza di superare le avversità e volare alto.

Armonia, fiducia, protezione, libertà e **PROMESSA FEDELTA'**, titolo dell'ottava opera, è rappresentata dalla presenza di una donna e di un delfino. Il blu del mare in lontananza è intercorso da cristalli Swarovski, che creano uno scenario particolarmente suggestivo. L'opera simboleggia la fedeltà e l'amicizia verso le persone amate.

Meraviglia e incanto nella nona opera intitolata **FIEREZZA FEMMINILE**, che ci riporta indietro nel tempo e precisamente nella fiaba di Cappuccetto Rosso, in cui il lupo, qui, non è più un avversario, ma è complice e amico, e rappresenta l'energia libera e selvaggia. Ritorna, prepotente, la maschera che, in questo dipinto non copre il volto, bensì è posta sul capo, nell'atteggiamento di svelare la vera natura, spesso repressa dalle imposizioni dei genitori ai figli, qui visibile nell'atto della vestizione e del make-up, attuato da mani esterne.

Nella decima opera dal titolo **NUTRIMENTI**, l'artista, raffigura una geisha vista di spalle che contempla l'infinito o il futuro davanti a sé. Un albero di ciliegio fiorito è posto come simbolo di abbondanza e buon auspicio, mentre la coppia di colibri, incarna la metafora dell'amore e della perseveranza di immaginarsi protagonisti dei propri desideri.

Con la undicesima opera dal titolo **AUSPICATO RAVVICINAMENTO**, Angioletta De Nitto, riflette sul rapporto tra essere umano e mondo selvatico. La scelta del fenicottero - animale non domestico - simboleggia la possibilità di poter reinstaurare quel rapporto tra essere umano e animale, che dal mondo antico ad oggi, racchiude le questioni principali della nostra esistenza.

È nello sguardo con l'altro di sé che si costruisce il rapporto che abbiamo con il mondo esterno e che ha un soggetto con la cultura e la storia del suo tempo. La tecnologia e la globalizzazione delle informazioni pongono l'essere umano nella necessità di un adeguamento continuo, talmente veloce da creare sensibili disambientamenti. È questo il caso della dodicesima opera intitolata **VIAGGIO NEL TEMPO**, in cui l'artista raffigura una Giuditta Caravaggesca, incuriosita dal dispositivo multimediale e dai suoi contenuti. Il dipinto, prevalentemente in bianco e nero, ha un unico elemento di disturbo che è dato dalla presenza del pappagallo, il cui compito è quello di avvertire le nuove generazioni sulle ostilità celate nel cyberspazio e di rivedere le proprie relazioni al di qua dello schermo.

Con la tredicesima opera in mostra dal titolo **URLO SALENTINO**, la De Nitto, testimonia il dramma degli ulivi pugliesi distrutti dalla xylella. Questo dipinto, affronta la metafora del corpo-gabbia dell'anima - per dirla con le parole di A. Artaud - e nella dimensione transgender di una donna-albero, l'opera diventa metafora della vita, della morte e della rinascita, qui meglio rappresentata dal pollone che nasce dal tronco inaridito e da una lucertola che osserva con gioia e stupore.

Particolarmente attuale e legata al tema della pandemia è la quattordicesima opera intitolata **FEDE E SPERANZA**, rappresentata dal fiore dell'iris, ma anche dalle dita a forma di ali angeliche che ricordano l'impegno dei sanitari a salvare le vite, dalla mascherina e infine, della corona di spine con aculei che trafiggono i simboli del coronavirus. Il viso della donna ha un'espressione desolata ma guarda avanti con determinata fiducia.

Con la quindicesima opera dal titolo **IL PRIMO AMORE**, l'artista interviene sullo sfondo con foglia d'oro zecchino che esalta le nuances tonali della figura in primo piano ed esprime – attraverso l'organo del cuore aperto - quella fase giovanile delicata, passionale e libera di accogliere l'altro senza riserva. L'oro alle spalle rappresenta il futuro dorato a cui ogni giovane ambisce.

Il concetto di **IMMORTALITÀ** - relativo alla sedicesima opera in mostra - è connaturato all'animo umano sin dai tempi antichi, esso è presente nelle culture orientali che vedono nella trasmigrazione ciclica del passaggio dopo la morte, una altra forma di esistenza, che mantiene i riferimenti della persona reale e che vive in eterno. Nella Roma antica, al fiore del Biancospino, si attribuiva il potere di allontanare gli spiriti del male e per questo motivo veniva scelto durante i matrimoni o come amuleto di protezione per i neonati. Tutta la struttura compositiva gioca con il bianco e nero salvo per due elementi, composti dal pettirosso, attribuito alla rinascita e da un orologio meccanico, simbolo del cuore-vita come conseguenza del suo perfetto funzionamento di macchina-corpo-tempo che si anima con le pulsioni di chi lo indossa. Nel gioco di sguardi tra il teschio (morte), la donna (vita) e il pettirosso (rinascita), troviamo tre livelli di percezione: l'amore che non ha età, il tempo limitato della vita e il desiderio di immortalità.

In questa affascinante fiaba etica non poteva mancare **LA GABBIA DORATA APERTA**, diciassettesima opera del ciclo che invita i giovani a uscire dalle gabbie dorate della famiglia e del benessere per sperimentare nuove forme di conoscenza, per avere maggiore libertà di azione e inseguire i propri desideri, qui, meglio rappresentati dai palloncini colorati.

“Vedere un mondo in un grano di sabbia”, scriveva il poeta inglese William Blake nei suoi “Auspici di innocenza”, restituendo all'individuo isolato e frammentato dalla storia, un senso di appartenenza e di comunione. E in questa verità, riscopriamo il senso della vita e la strada maestra in cui proiettare le nostre istanze di libertà. Al tempo giusto. **L'ORA DELLA DECISIONE**, titolo della diciottesima opera in mostra, rappresenta il momento in cui una donna, con serenità intraprende il suo cammino verso il raggiungimento dei suoi desideri. Anche qui si ripete un orologio con funzione meccanica, come anche il desiderio di libertà, qui espresso dalla fiaba de “Il gabbiano Jonathan Livingston” di R. Bach alla quale la nostra artista si ispira.

Il ciclo pittorico termina con la diciannovesima opera dedicata al **RISPETTO**, a quell'atteggiamento che favorisce le relazioni interpersonali per una convivenza pacifica e che tiene conto delle diversità culturali e individuali di ciascuno. Nello spiazzamento temporale del bianco e del nero che ci riporta al passato, la presenza della bandiera con i colori dell'Ucraina sulla t-shirt della madre, ci catapulta nuovamente nel presente, in questo periodo ansioso e di conflitto che pesa sulla nostra storia. Il bambino è legato al mondo da un filo verde, simbolo di speranza e rispetto verso tutti gli esseri viventi

Per concludere, il ciclo *Feminae Virtus*, è una guida ai comportamenti, allo sviluppo della propria interiorità, alle caratteristiche per raggiungere l'autodeterminazione, alle riflessioni sull'assoluto potenziale. Un percorso suggestivo che induce a profonde riflessioni sulla logica dell'esistenza, sul compito che ci attende e sulle miglione da considerare per vivere la nostra vita esperienziale e sociale. Una fiaba con una morale ben contestualizzata nel nostro vivere quotidiano.

FEMINAE VIRTUS

AN ETHICAL FAIRY TALE

by Dores Sacquegna

The world of fairy tales is a metaphor for human experience, it is a fascinating message to present great truths, which involves children and adults. With the recent pictorial cycle titled FEMINAE VIRTUS, by Angioletta De Nitto, we are faced with an ethical fairy tale which, as the title suggests, is dedicated to the virtues of women and not only.

Each artwork indicates the development of the ability to elaborate, face or solve problems, favouring an ethical-value, cognitive and behavioural process. In the fascination of the stories, we find ourselves immersed in a timeless fairy tale that teaches the art of living, prepares to understand the conflicting coexistence of good and evil, reveals the masks and truths in every human action. Each painting is the psychological key to enter reality, through the filter of contemporary art.

With a hyper-realistic painting, De Nitto stages the theatre of life, carefully choosing the colour palette to evoke a mood and give tone to one's emotional thought. The light shades used in the background enhance the protagonists of each painting and thus each work is unique, fascinating, and rich in metamorphic elements such as brightness, intensity and the play of light and shadow.

Nineteen are the canvases on display. Nineteen is the number associated with the expression of an incisive personality, which is attentive to detail and seeks originality. And that's exactly how it is, the temperament by Angioletta De Nitto, who - through the adventure of the fairy tale - she investigates the states of being a woman, starting from a self-analysis.

Between zoomorphic figures, spiritual entities and social identities, the artist reveals attitudes and behaviours, harmonious and dark aspects, in a game of cross-references between fiction and truth, acting on two main levels of the mind: conscious and unconscious.

*On the conscious level we perceive the pressures of the Id in the first work titled **LA NOSTRA MASCHERA (OUR MASK)** which - for those who know the artist's works - cannot fail to find a connection with the series of balls or better still, of the character portraits of "Uno di Noi" (One of Us), but not only that: even the mask is the subject of other research on identity and which has in common with the work in question, the spheres that adorn the head and symbolize the core of knowledge. From the point of view of the unconscious, the work acts as a bridge between the determination of a serene but fake face and the authentic feeling of human fragility and frustration, best expressed in the figures in the background. Pyramidal system*

with the vertex upwards and to which this work belongs, is one of the best-known compositions in the history of ancient art and of Renaissance painting and sculpture, which sees among its major artists Leonardo da Vinci. In the painting by Angioletta De Nitto, we also find a strong symbolic vocation that finds points of contact with another brilliant artist of the past, Hieronymus Bosch and above all in the pictorial trilogy of the garden of Eden, of the judgment and the garden of delights, where bizarre and zoomorphic figure, half human, and half animal, coexist harmoniously.

The second work titled **LA LUCE DELLA VOLONTÀ (THE LIGHT OF THE WILL)**, follows the triangular architecture as above, but with new scenic elements, which create an interference between the singularity - evoked by the balls arranged in a diadem shape on the face-mask of the previous one - and the present face-truth, which embodies the qualities of strength, dynamism and fire; all elements that characterize the sign of Aries, a symbol of creative energy. Here we find, also, the figures placed in the background, while in the middle there is the face of a woman in an introspective attitude and which represents the human condition of looking inside her, to find the strength necessary to overcome fears.

The use of black and white is the coloristic feature of the third work on display titled **TRIONFO DI ENERGIA (TRIUMPH OF ENERGY)**, which initiates a new compositional structure, in which the triangle - formed by the wings and the head - has the vertex placed at the bottom and which in mystical symbolism represents the feminine. The protagonist is always the woman, on whose head a golden eagle is perched, symbol of cosmic power and the victory of good over evil. Both have pure gold eyes, to emphasize the duality between human and wild nature. With this artwork, the artist addresses women, inviting them to have more confidence in themselves and to become aware of their absolute potential.

RAVVEDIMENTO DI RINASCITA (REPENTANCE OF REBIRTH), the fourth work of the cycle, maintains this second compositional structure, with a new scenic element: the archetype of the moose-woman, which is symbolically linked to death and rebirth, but also to spiritual strength and courage. We rediscover the introspective attitude of the face and in the natural metamorphosis that can be seen between human and animal body, the artist projects us into a science fiction and post-human world, where we find the spheres of knowledge, enriched with gold leaf, which indicate the absolute potential. The work shows the woman's ability and stubbornness to improve and to start over.

Good and evil, ferocity and meekness, duality between human and jaguar, are the visionary ingredients of the fifth work on display titled **APPARENTE DUALISMO (APPARENT DUALITY)**. The mask returns, placed on the right side and symbolizes human wickedness. The jaguar woman symbolizes courage in facing new challenges, determination, and the freedom to be able to choose which side to take.

With the sixth work titled **L'ANGELO CUSTODE (THE GUARDIAN ANGEL)**, the artist projects us on a journey through time and space, into that introspective dimension that urges us to remain confident of the task that each of us has in life and at the same time to connect us intimately and psychologically to our true nature as physical body and cosmic energy. Behind the angel, a moon as an expression of the female universe with its sides of light and shadow.

Nudity as a symbol of human frailty and original sin is the message of the seventh work on display titled **VERSO L'ELEVAZIONE (TOWARDS THE ELEVATION)**. In every fairy tale - and in real life too - there is good and evil, positive and negative experiences,

and they all contribute to acquiring that awareness of understanding our mistakes and treasuring them in the choice of social relationships. The snake represents the wickedness, while the butterfly symbolizes our strength to overcome adversity and fly high.

Harmony, trust, protection, freedom and **PROMESSA FEDELTÀ (FAITHFUL PROMISE)**, title of the eleventh work, is represented by the presence of a woman and a dolphin. The blue of the sea in the distance is rich of Swarovski crystals, which create a particularly suggestive scenario. The work symbolizes faithful and friendship towards loved ones.

Wonder and enchantment in the eighth work titled **FIEREZZA FEMMINILE (FEMALE PRIDE)**, which takes us back in time and precisely in the fairy tale of the Little Red Riding Hood, in which the wolf, here, is no longer an opponent, but is an accomplice and friend, and represents the free and wild energy. The mask returns, overbearing, which, in this painting does not cover the face, but is placed on the head, in the attitude of revealing the true nature, often repressed by the impositions by parents on their children, visible here in the act of dressing and making -up, implemented by external hands.

In the ninth work titled **NUTRIMENTI (NOURISHMENT)**, the artist paints a geisha seen from behind who contemplates infinity or the future in front of her. A flowering cherry tree is placed as a symbol of abundance and good luck, while the couple of hummingbirds embodies the metaphor of love and perseverance to imagine themselves as protagonists of their desires.

With the tenth work titled **AUSPICATO RAVVICINAMENTO (DESIRED RAPPROCHEMENT)**, Angioletta De Nitto reflects on the relationship between human beings and the wild world. The choice of the flamingo, symbolizes the possibility of being able to re-establish that relationship between human and animal, which from the ancient world to today, contains the main issues of our existence.

It is in the gaze with the other of oneself that the relationship we have with the outside world is built and which has a subject with the culture and history of his time. The technology and the globalization of information place the human being in the need of a continuous adaptation, so fast as to create significant disambiguation. This is the case of the twelfth work titled **VIAGGIO NEL TEMPO (JOURNEY THROUGH TIME)**, in which the artist paints a Giuditta Caravaggesque, intrigued by the multimedia device and its contents. The painting, mainly in black and white, has a single disturbing element which is the presence of the parrot, whose task is to warn the new generations about the hostilities hidden in cyberspace and to weave social relationships beyond the screen.

With the thirteenth work on display titled **URLO SALENTINO (SHOUT OF SALENTO)**, De Nitto, testifies to the drama of the Apulian olive trees destroyed by the xylella. This painting, deals with the metaphor of the body-cage of the soul - to use the words by A. Artaud - and in the transgender dimension of a woman-tree, the work becomes a metaphor of life, death and rebirth, here better represented by the sucker that comes from the withered trunk and by a lizard that observes with joy and wonderment.

Current and linked to the theme of the pandemic is the fourteenth work titled **FEDE E SPERANZA (FAITH AND HOPE)**, represented by the iris flower, but also by the fingers in the shape of angelic wings that recall the commitment of health

professional workers to save lives, by the mask and finally, of the crown of thorns with quills that pierce the symbols of the coronavirus. The woman's face has a desolate expression but she looks ahead with determined self-confidence.

With the fifteenth work titled **IL PRIMO AMORE (THE FIRST LOVE)**, the artist intervenes in the background with pure gold leaf that enhances the tonal nuances of the woman on close-up and expresses - through heart organ - that delicate, passionate and free youth phase to welcome the other without reserve. The gold behind her represents the golden future that every young person aspires to.

The concept of **IMMORTALITÀ (IMMORTALITY)** - related to the sixteenth work on display - is inherent in the human soul since ancient times, it is present in oriental cultures that see in the cyclical transmigration of the passage after death, another form of existence, which maintains the references of the real person and who lives forever. In ancient Roman times, the hawthorn flower was attributed the power to ward off evil spirits and for this reason it was chosen during weddings or as a protective amulet for infants. The whole compositional structure plays with black and white except for two elements, composed of the robin, attributed to the rebirth and the mechanical watch, symbol of the heart-life because of its perfect functioning as a machine-body-time that comes to life with the impulses of the wearer. In the game of gazes between the skull (death), the woman (life) and the robin (rebirth), we find three levels of perception: love that has no age, the limited time of life and the desire for immortality.

In this fascinating ethical fairy tale **LA GABBIA DORATA APERTA (OPEN GOLDEN CAGE)** could not be missing, the seventeenth work of the cycle that invites young people to come out of the golden cages of family and well-being, to experiment with new forms of knowledge, to have more freedom of action and pursue their desires, here, best represented by coloured balloons.

"To see a world in a grain of sand", wrote William Blake in his "Auguries of Innocence", restoring a sense of belonging and communion to the individual isolated and fragmented by history. And in this truth, we rediscover the meaning of life and the high road in which to project our requests for freedom. At the right time. **L'ORA DELLA DECISIONE (TIME TO DECIDE)**, the title of the eighteenth work on display, represents the moment in which a woman, with serenity, begins her journey towards achieving of her desires. Here too the mechanics of the mechanical watch is repeated, but also, the desire for freedom expressed in the tale of "Jonathan Livingston Seagull" by R. Bach which our artist is inspired by.

The pictorial cycle ends with the nineteenth work dedicated to **RISPETTO (RESPECT)**, to that attitude which favors interpersonal relationships for a peaceful coexistence and that and that it takes into consideration the cultural and individual differences of each one. In the temporal displacement of black and white that brings us back to the past, the Ukraine flag is placed on the mother's t-shirt and takes us back in the present, in this anxious and conflict period of our history. The child is linked to the world by a green thread, a symbol of hope and respect for all living beings.

To conclude now, Feminae Virtus's cycle is a guide to behaviours, to the development of one's inner self, to the characteristics to achieve self-determination, to reflections on the absolute potential. An evocative path that leads to profound reflections on the logic of existence, on the task that awaits us and, on the improvements to be considered to live our experiential and social life. A fairy tale with a well-contextualized ethics of our daily life.

OPERE

WORKS

Un excursus pittorico e sentimentale sugli stati d'animo femminili e non solo...
non fatevi ingannare dall'apparente bellezza, poiché il suo mistero è l'imperfezione!

*A pictorial and sentimental journey on the moods of women and more...
do not be fooled by the apparent beauty, because her mystery is imperfection!*

LA NOSTRA MASCHERA

OUR MASK

olio su tela con filo d'argento / *oil on canvas with silver thread*
cm. 80x80x4 • 2015

Noi tutti oggi conviviamo con la nostra maschera. Essa nasconde la nostra fragilità, i nostri sentimenti ed emozioni e, a volte, ci aiuta a sentirci protetti. Le biglie, disposte a diadema, rappresentano il differente ritratto caratteriale di ciascuno di noi.

We all live with our mask. It hides our fragility, our feelings and emotions and sometime helps us feel protected. The balls, arranged in a diadem shape, represent the different character portrait of each of us.



LA LUCE DELLA VOLONTÀ

THE LIGHT OF THE WILL

olio su tela / oil on canvas

cm. 80x80x4 • 2015

Con l'archetipo della Donna-Ariete, ho voluto manifestare la volontà che ciascuno di noi possiede per andare avanti nella vita. La conoscenza, il desiderio e la creatività sono rappresentate da ovuli umani al centro delle corna e proprio quest'ultime aiutano a superare le angosce, qui rappresentate dalle tre espressioni umane in secondo piano.

With the archetype of the Aries-Woman, I wanted to represent the will that each of us must have to move forward in one's life. Knowledge, desire and creativity are represented by the human eggs placed in the middle of the horns and all of them, help to overcome the anxieties, represented by the three human expressions in the background.



TRIONFO D'ENERGIA

TRIUMPH OF ENERGY

olio su tela / oil on canvas

cm. 120x70x4 • 2019

L'aquila reale rappresenta la potenza cosmica, la luce, il cielo, le forze supreme, la vittoria del bene sul male. Essa emerge dalla pelle della donna e si inserisce in un triangolo con il vertice verso il basso che simboleggia il femminile. Con quest'opera invito ogni donna a prendere coscienza del suo assoluto potenziale per imparare ad avere più fiducia in sé stessa.

The golden eagle represents the cosmic power, the light, the sky, the higher forces, the victory of good over evil. It emerges from the woman's skin and fits into a triangle with the vertex downwards which symbolizes the feminine. With this artwork, I invite every woman to become aware of her absolute potential to learn to have more self-confidence.



RAVVEDIMENTO DI RINASCITA

REPENTANCE OF REBIRTH

olio su tela con foglia d'oro / *oil on canvas with gold leaf*
cm. 90x60x1,5 • 2019

Morte e rinascita, forza spirituale e coraggio nella simbologia della donna-alce, che, in un atteggiamento di introspezione, ci conduce alla rinascita. Le sfere dorate, al centro, indicano la capacità di noi donne di rinascere, di migliorarci continuamente e di ricominciare.

Death and rebirth, spiritual strength and courage in the symbolism of the moose-woman, who, in an attitude of introspection leads us to rebirth. The golden spheres in the middle of the head, indicate the ability of women to be reborn, to improve and to move on.



APPARENTE DUALISMO

APPARENT DUALITY

olio su tela / oil on canvas

cm. 80x80x4 • 2019

Il giaguaro è simbolicamente legato al coraggio e alla capacità di sfidare i pericoli. Le due espressioni del felino, la ferocia e la mansuetudine, rappresentano il bene e il male, queste ultime costanti della nostra vita.

La maschera che gufa, alla destra del volto femminile, simboleggia la cattiveria umana.

The jaguar is symbolically linked to courage and the ability to challenge dangers. The two expressions of the catlike, ferocity and meekness, represent the good and evil, always present in our life.

The mask to the right side of the female face, symbolizes human wickedness.



L'ANGELO CUSTODE

THE GUARDIAN ANGEL

olio su tela / oil on canvas
cm. 60x60x4 • 2019

Se si crede nell'esistenza degli angeli custodi, quest'opera è a loro dedicata. L'atteggiamento di introspezione, la postura rannicchiata, le mani forte e dure della figura stanno ad indicare la fatica a cui l'angelo è quotidianamente destinato, anche la luna sullo sfondo partecipa a sopportare il rinnovamento.

If you believe in the existence of guardian angels, this artwork is dedicated to them. The attitude of introspection, the crouched posture, the strong and hard hands of the woman indicate the fatigue to which the angel is destined every day, even the moon in the background participates in this renewal.



VERSO L'ELEVAZIONE

TOWARDS THE ELEVATION

olio su tela / oil on canvas
cm. 60x60x4 • 2019

Due animali diametralmente opposti si alternano in posizione speculare sul corpo nudo della donna. La farfalla simboleggia la libertà, mentre il serpente, l'inganno. Il serpente ha la testa stretta tra le dita e simboleggia la nostra capacità di superare le insidie della vita.

Two animals diametrically placed in opposite directions alternate in a specular position on the naked body of the woman. The butterfly symbolizes freedom, while the snake symbolizes hoax. The snake has its head tightly between its fingers and symbolizes our ability to overcome the deceptions of life.



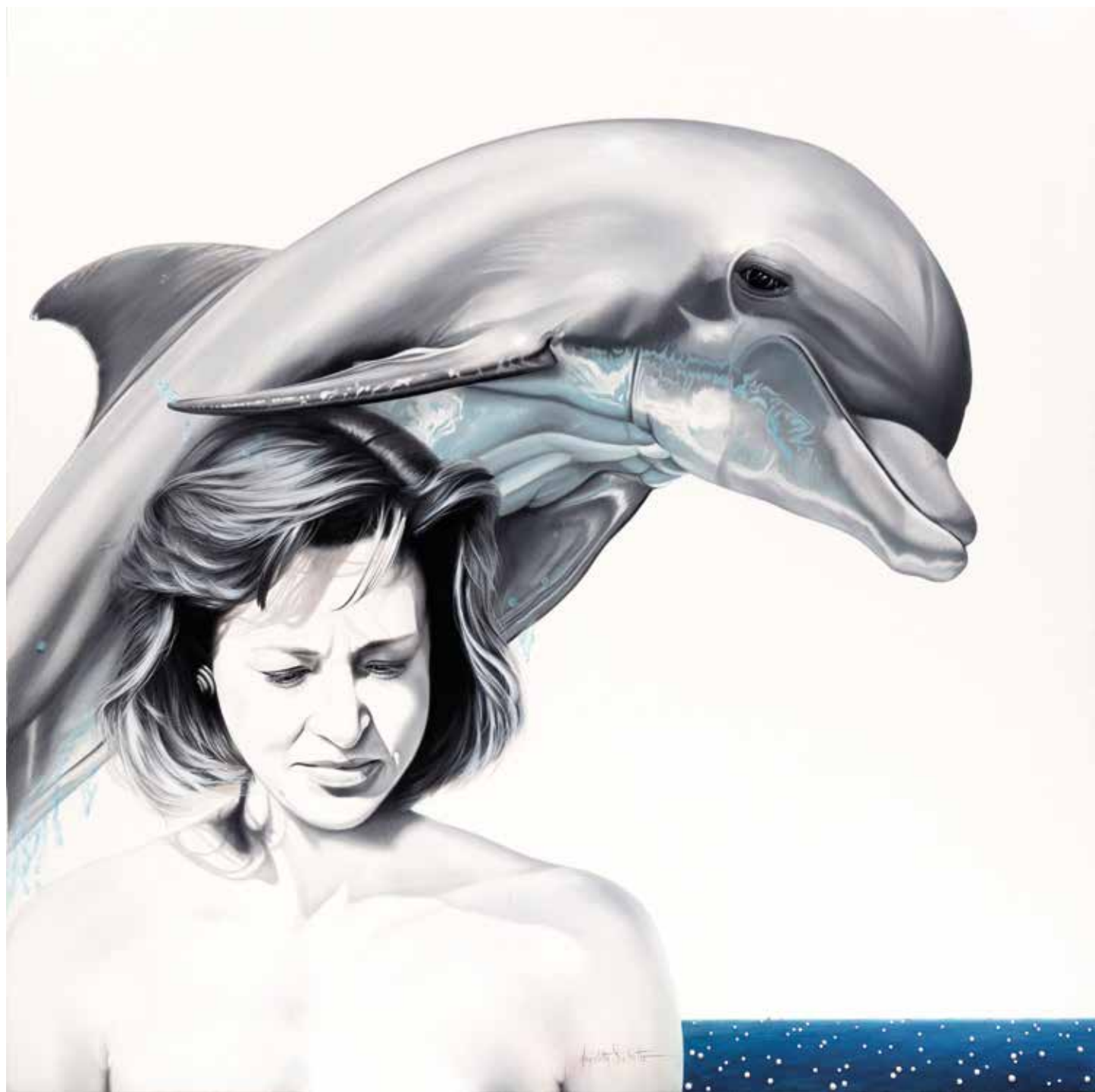
PROMESSA FEDELTÀ

FAITHFUL PROMISE

olio su tela con cristalli Swarovski / *oil on canvas with Swarovski crystals*
cm. 80x80x1,7 • 2019

Il delfino rappresenta la sensibilità, l'amore e la libertà, il senso di protezione e di salvezza.
Qui rappresenta anche la fedeltà e l'amicizia verso le persone amate.

*The dolphin represents sensitivity, love and freedom, the sense of protection and salvation.
Here he also represents faithful and friendship towards loved ones.*



FIEREZZA FEMMINILE

FEMALE PRIDE

olio su tela / *oil on canvas*

cm. 80x80x1,7 • 2020

Una giovane donna si lascia truccare da geisha da mani esterne. Con questa opera voglio rappresentare lo stereotipo del comportamento spesso imposto dai genitori ai figli. Il lupo rappresenta quell'energia libera e selvaggia che ogni donna possiede e che nessuno potrà mai annullare.

A young woman lets outside hands do her geisha's makeup. With this artwork I want to represent the stereotype of behavior often imposed by parents on their children. The wolf represents the free and wild energy that every woman possesses and that no one will ever be able to cancel.



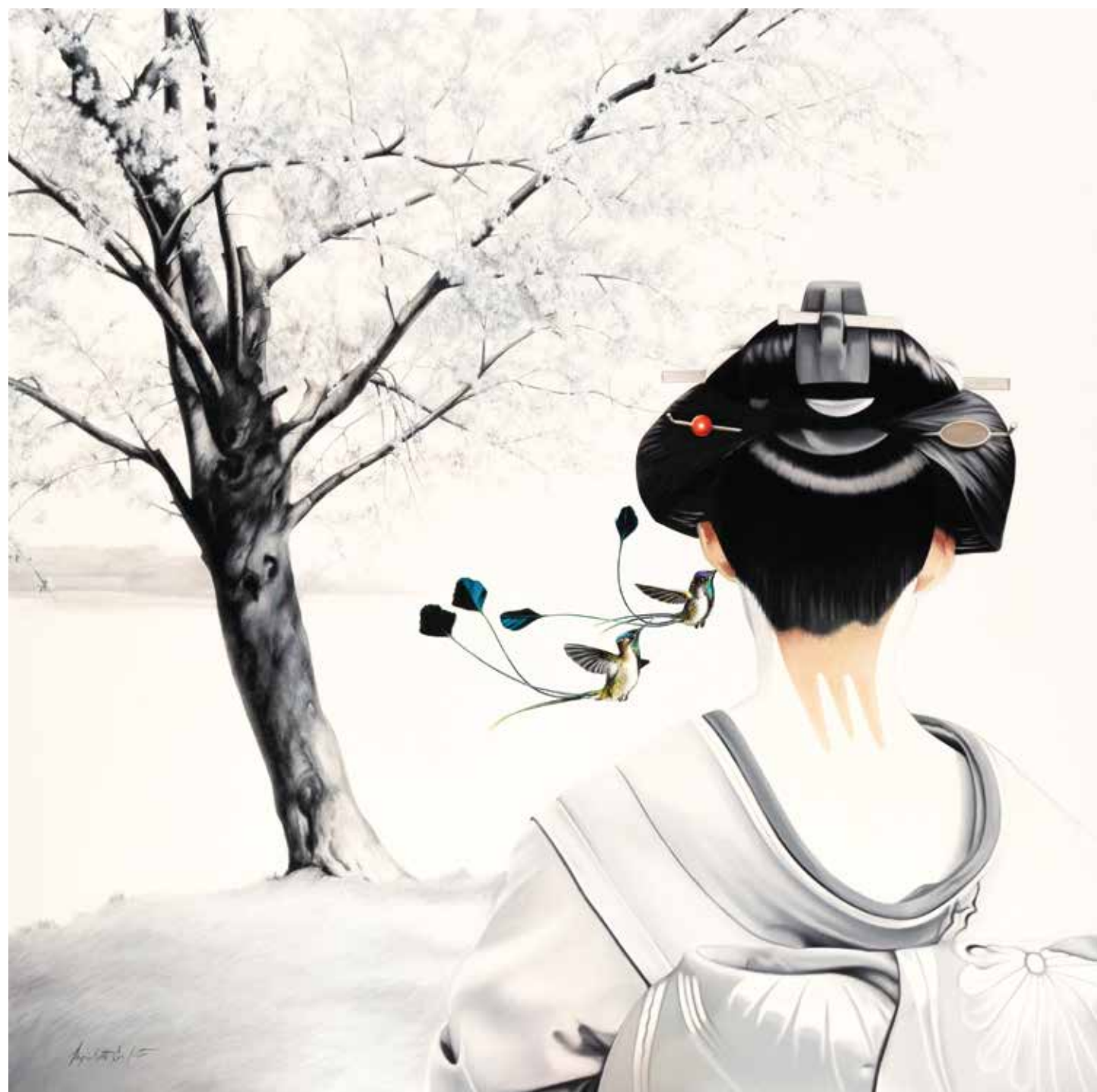
NUTRIMENTI

NOURISHMENT

olio su tela / oil on canvas
cm. 80x80x1,7 • 2020

La figura della geisha è l'immagine stereotipata della donna educata, colta e ricca di talento.
La coppia di colibrì rappresenta il simbolo dell'amore per la vita, il coraggio, la perseveranza e la resistenza.
Davanti a lei l'infinito e un albero di ciliegio in fiore, quale simbolo di ricchezza e buon auspicio.
Questa opera comunica la volontà di immaginarsi protagonista della vita.

*The figure of the geisha is the stereotypical image of the educated, cultured, and talented woman.
The couple of hummingbirds represents the symbol of love for life, the courage, the perseverance,
and strength to resist. In front of her an infinite landscape and a cherry tree in bloom, as a symbol of wealth
and good luck. This work communicates the desire to imagine ourselves as protagonists in life.*



AUSPICATO RAVVICINAMENTO

DESIDERED RAPPROCHEMENT

olio su tela / *oil on canvas*
cm. 80x80x1,7 • 2020

Con questa opera, voglio comunicare la possibilità di un futuro riavvicinamento tra essere umano e mondo animale. Espressione pittorica di questa armonia è la vicinanza del fenicottero verso la mano della bimba.

With this artwork, I want to communicate the possibility of a future rapprochement between human beings and the animal world. The pictorial expression of this harmony is the proximity of the flamingo towards the hand of the child.



VIAGGIO NEL TEMPO

JOURNEY THROUGH TIME

olio su tela / oil on canvas

cm. 60x60x1,7 • 2020

Con questa opera voglio comunicare il limite e lo sconfinamento del mondo web. Una Giuditta Caravaggesca è incuriosita dal computer e dai suoi contenuti tridimensionali. La presenza del pappagallo è un avvertimento per le nuove generazioni di riflettere sulle ostilità celate nel cyberspazio e un invito a tessere relazioni sociali al di là dello schermo.

With this artwork I want to communicate the limit and the encroachment of the web world.

A Judith in the Caravaggesque style is intrigued by the computer and its three-dimensional contents.

The presence of the parrot is a warning for the new generations to reflect on the hostilities hidden in cyberspace and an invitation to weave social relationships beyond the screen.



URLO SALENTINO

SHOUT OF SALENTO

olio su tela / oil on canvas

cm. 80x80x1,7 • 2021

Nata per testimoniare il dramma pugliese degli ulivi distrutti dalla xylella, quest'opera comunica il dolore umano e vegetale nella rappresentazione simbolica di una donna-albero. Un pollone nasce dal tronco inaridito, mentre una lucertola osserva con gioia e stupore. L'opera rappresenta la morte e la rinascita.

This artwork testifies the Apulian drama of the olive trees destroyed by xylella, and communicates human and plant pain in the symbolic representation of a woman-tree. A sucker is born from the withered tree trunk, while a lizard watches with joy and wonderment. The artwork represents death and rebirth.



FEDE E SPERANZA

FAITH AND HOPE

olio su tela / oil on canvas

cm. 60x60x1,7 • 2021

Questa opera nasce dalla consapevolezza di questo particolare periodo storico legato alla pandemia. I fiori dell'iris rappresentano la fede e la speranza ed emergono dalle dita posizionate a forma di ali angeliche.

Anche il volto della figura femminile, pur oppressa dalla corona di spine (aculei che trafiggono i simboli del coronavirus), guarda avanti con un'espressione desolata ma anche con determinata fiducia.

This artwork was born from the relevance of the historical period linked to the pandemic. The iris flowers represent faith and hope and emerge from the fingers positioned in the shape of angelic wings.

Even the face of the woman, although oppressed by the crown of thorns (quills that pierce the symbols of the coronavirus), looks ahead with a desolate expression but also with determined self-confidence.



IL PRIMO AMORE

THE FIRST LOVE

olio su tela con foglia d'oro Zecchino 23 3/4 / *oil on canvas with 23 3/4 pure gold leaf*
cm. 60x60x1,7 • 2021

Quest'opera è dedicata al primo vero innamoramento giovanile, libero da preconcetti e pronto ad accogliere senza riserva. L'immagine parla di emotività, passione e fede in un futuro dorato.

This artwork is dedicated to the first true youthful love affair, free from preconceptions and ready to accept and give without reserve. The image speaks of emotion, passion, and faith in a golden future.



L'IMMORTALITÀ

IMMORTALITY

olio su tela / oil on canvas
cm. 60x60x1,7 • 2021

Il teschio, simbolo della morte, guarda alla vita di una giovane donna che, a sua volta, rivolge lo sguardo al pettirosso appollaiato su un ramo di biancospino. Questa opera funziona su più livelli: il trascorrere del tempo rappresentato da un orologio meccanico al polso della figura; un pettirosso, simbolo di un nuovo e fecondo anno; il biancospino segno di protezione per i neonati e contro i malefici.

The skull, symbol of death, looks at the life of a young woman who turns her gaze to the robin perched on a hawthorn branch. This artwork is expressed on several levels: the passage of time represented by a mechanical watch on the wrist of the woman; a robin as symbol of a new and fruitful year; the hawthorn as sign of protection for infants and against evil.



LA GABBIA DORATA APERTA

OPEN GOLDEN CAGE

olio su tela con foglia d'oro / *oil on canvas with gold leaf*
cm. 60x60x1,7 • 2021

Un invito alle nuove generazioni ad avere coraggio ed uscire dalle gabbie dorate dei luoghi comuni, dalla famiglia e dal benessere che possono limitare la libertà d'azione. I palloncini colorati e liberati sono i desideri da realizzare.

*An invitation to the new generations to have courage and get out of the golden cages of clichés, from the family and well-being that limit freedom of action.
The colored and released balloons are the wishes to be fulfilled.*



L'ORA DELLA DECISIONE

TIME TO DECIDE

olio su tela / *oil on canvas*
cm. 60x60x1,7 • 2022

Prendendo in prestito la fiaba del Il Gabbiano Jonathan Livingston di Richard Bach, quest'opera rappresenta il momento in cui, con serenità emotiva, si prende la decisione giusta evitando decisioni affrettate che potrebbero, nel tempo, risultare dannose.

Inspired by the tale of "Jonathan Livingston seagull" by Richard Bach, this artwork represents the moment in which, with peacefulness, the right decision is made, avoiding doing things hastily that could be harmful over time.



RISPETTO

RESPECT

olio su tela / oil on canvas
cm. 60x60x1,7 • 2022

Mi convinco sempre di più che l'idea di rispetto, in tutte le sue forme, deve essere al primo posto nella mente delle madri. Ho voluto affidare questo pensiero alla figura della Donna-Madre che è datrice di vita biologica ed educativa. Solo così il bambino potrà sentirsi legato con un filo ad un palloncino-al mondo intero, in una armonia fiduciosa e rispettosa verso tutti gli esseri viventi.

*For me, the idea of respect, in all the forms, must be at the top of the minds of mothers.
I wanted to entrust this thought to the figure of the Woman-Mother who is the giver of biological and educational life. In this way, the child will be able to feel tied with a thread to a balloon - the whole world, in a trusting and respectful harmony towards all living beings.*





Angioletta DE NITTO

Nasce a Mesagne (BR) Italia nel 1963, dove vive e lavora. Dopo gli studi scientifici si diploma in Pittura presso l'Accademia delle Belle Arti di Lecce. Dal 1987 collabora con ditte di fiducia della Sovrintendenza ai Beni Archeologici e ai Beni Artistici di Taranto in qualità di restauratrice e dal 1995 decide di dedicarsi esclusivamente alla ricerca artistica. Nel 1996 è tra i finalisti del Premio Arte Mondadori. Dal 1996 ad oggi è inserita attivamente nella vita artistica nazionale ed internazionale con mostre personali e partecipazioni in collaborazione con prestigiose gallerie d'arte.



angiolettadenitto.com
angiolettadenitto.it



[angioletta.denitto.3](https://www.facebook.com/angioletta.denitto.3)



[angioletta_de_nitto](https://www.instagram.com/angioletta_de_nitto)

Angioletta De Nitto was born in Mesagne (BR) Italy in 1963, where she lives and works. After his scientific studies he graduated in Painting from the Academy of Fine Arts in Lecce. Since 1987 he has collaborated with trusted firms of the Superintendence of Archaeological Heritage and HeritageArtistici of Taranto as a restorer and since 1995 she decides to devote herself exclusively in search of art. In 1996 he was among the finalists of the Mondadori Art Prize. From 1996 to today she is actively involved in national and international artistic life with personal exhibitions and participations in collaboration with prestigious art galleries.

MOSTRE PERSONALI / SOLO EXHIBITION

- 2016 - Mesagne (BR) "FRAMMENTI DI EMOZIONI", Sala Nobile del Castello Normanno Svevo in collaborazione col Comune di Mesagne
- 2012 - Cologno Monzese (MI), "BIG LIE (OR NOT)?", Galleria "Formaquattro Arte in circolo", Spazio Mediaset - Viale Europa, 46
- 2012 - Bari, "BIG LIE (OR NOT)?", Galleria "Formaquattro Arte in circolo" di Bari
- 2011 - Noicattaro (BA), "MEDUSE COSMICHE", Galleria Globalart, curatore R. Didonna
- 2009 - Genova, "MEDUSE COSMICHE", 49 Salone Nautico, su yacht della "Gianetti Star"
- 2008 - Martina Franca (TA), "MEDUSE COSMICHE", Galleria "La Pietra Arte Contemporanea", curatore Pinuccio Ancona
- 2007 - Martina Franca (TA), "VICENDE", Galleria "La Pietra Arte Contemporanea", curatore Pinuccio Ancona
- 2006 - Mesagne (BR) "VICENDE", Sala Nobile del Castello Normanno Svevo, Comune di Mesagne/dall'Assessore alla Cultura Prof. Luigi Argentieri in collaborazione con galleria "Tenuta Moreno", curatore M. Guastella
- 2006 - Mesagne (BR), "UNO DI NOI", Galleria "Tenuta Moreno", curatore M. Guastella
- 2005 - Lecce, "UNO DI NOI", Galleria "Il Grifone", curatore Monica Taveri
- 2005 - Terlizzi (BA), "UNO DI NOI", Galleria "Omphalos Arte Contemporanea", curatore C. Cagnetta
- 2003 - Mesagne (BR), "PERSONALE", Galleria "Tenuta Moreno
- 2002 - Grasse (FRANCIA), "I PROFUMI DELLE NATURE MORTE di Angioletta De Nitto", Sala Espositiva Aromatech-Aromer Alimentaires
- 2002 - Grasse (FRANCIA), "I PROFUMI DELLE NATURE MORTE di Angioletta De Nitto", Sala Espositiva Aromatech-Aromer Alimentaires

FIERE D'ARTE / ART FAIRS

- 2016 - Innsbruck (Svizzera), "ART INNSBRUCK 2016", Galleria Unique, Torino
- 2015 - Berlino (Germania), "BERLINER LISTE 2015", Galleria "Unique", Torino
 - Strasburgo (Germania), "FOIRE EUROPEENNE D'ART CONTEMPORAIN 2015", Galleria "Unique", Torino
 - Torino, "PARATISSIMA 11 (ORDINE & CAOS)", la Galleria "Unique", Torino
- 2010 - Padova, "Arte Padova '10", Galleria "La Pietra arte contemporanea", Martina Franca (TA)
 - Genova, "Arte Genova '10", Galleria "La Pietra arte contemporanea", Martina Franca (TA)
- 2008 - Brescia, "Arte Brescia 2008", Galleria "La Pietra Arte Contemporanea", Martina Franca (TA)
- 2000 - Bari, "Expoarte", Galleria "La Pietra Arte Contemporanea", Martina Franca (TA)
- 1998 - Bari, "Expoarte", Galleria "La Pietra Arte Contemporanea", Martina Franca (TA)
 - Padova, "Arte Padova '98", Galleria "La Pietra Arte Contemporanea", Martina Franca (TA)
- 1997 - Vicenza, "Vicenza Arte '97", Galleria "La Pietra Arte Contemporanea", Martina Franca (TA)
 - Padova, "Arte Padova '97", Galleria "La Pietra Arte Contemporanea", Martina Franca (TA)
- 1996 - Padova, "Arte Padova '96", Galleria "Arte 33", Avellino

COLLEZIONI PUBBLICHE / PUBLIC COLLECTIONS

- 2015 - MAP Museo Mediterraneo dell'Arte Presente di CRACC Spin-off Università del Salento, Brindisi, ITALIA
- 2014 - Collezione Itinerante, Collezione privata di Francesco Sannicandro, Bitonto (BA)
- 2010 - National Pinacoteque in Gergeri/Rouvas, for the Art Project "Garling Sky", Crete Isle, GREECE

BIENNALI D'ARTE / BIENNALS ART

- 2000 - Sanremo (IM), "2ª Biennale Internazionale Filippo Salesi", Villa Ormond
- 1998 - Borgo Trevi (PG), "1ª Biennale d'Italia", Trevi Flash Art Museum
 - Taranto, "2ª Quadriennale D'Arte", Città di Taranto, Castello Aragonese
- 1997 - Sanremo (IM), "1ª Biennale Internazionale Filippo Salesi", Villa Ormond
 - Veglie (LE), "VII Biennale di Pittura città di Veglie"

MOSTRE COLLETTIVE / GROUP EXHIBITIONS

- 2022 - Lecce, "IDENTITY REVOLUTION", Fondazione Palmieri, Galleria "Primo Piano LivinGallery"
- 2019 - Lecce, "ARTE MUSA" Galleria "Germinazioni IV.O"
- 2017 - Brindisi, "FRAMMENTI SENZA TEMPO", Palazzo Granafei-Nervegna, Galleria "Primo Piano LivingGallery"
- 2016 - Ceglie Messapica (BR), "RITRATTI E FIGURE DAL MAP", Museo Archeologico e di Arte Contemporanea
- 2016 - Lecce, "INSIDE E LA WUNDERKAMMER DELLA FERTILITA'", Palazzo Vernazza, Galleria "Primo Piano LivinGallery"
- 2015 - Torino, "COLLETTIVA DEGLI ARTISTI DELLA GALLERIA", Galleria "Unique"
- 2015 - Calvi (Corsica) FRANCIA, "GLI ARTISTI DELLA GALLERIA", Gallerie "Marie Ricco Art Contemporain"
- 2015 - Lecce, "WHITE & BLACK", Mostra online, Galleria "Primo Piano LivinGallery"
- 2015 - Bologna, "ARTE A PALAZZO", Galleria "Farini Concep", Palazzo Fantuzzi
- 2015 - Brindisi, "ARTISTI IN ESPOSIZIONE", MAP Museo Mediterraneo dell'Arte Presente
- 2015 - Lecce, "LUXURY", Mostra online, Galleria "Primo Piano LivinGallery"
- 2014 - Mesagne (BR), "IL SEGNO CHE VORREI", Galleria "Le Ali di Mirna"
- 2013 - Stockholm, (SVEZIA) "Over Italy-överkikaren", Galleri överkikaren
- 2013 - Bari, "Save the beauty - Taranto chiama Italia", Galleria "Formaquattro Bari"
- 2014 - Mesagne (BR), "IL SEGNO CHE VORREI", Galleria "Le Ali di Mirna"
- 2012 - Putignano (BA), "Start", Galleria "Formaquattro Bari", Spazio Espositivo Putignano
- 2012 - Milano, "naturART PARTY - Artisti al Verde", a cura di Galleria "Formaquattro Bari", Palazzo Regione Lombardia, Grattacielo Pirelli, Ristorante "Pappafood"
- 2011 - goudenitsa, (GRECIA), Artisti Italiani e Greci "TUR.GRATE2" Sale Esp. Museo Archeologico
- 2011 - Lecce, "IL MERCANTE DI SOGNI SHOW", Galleria "Primo Piano LivinGallery"
- 2010 - Lecce, "GAIA: CELESTIAL FRAGMENTS", Galleria "Primo Piano LivinGallery"
- 2009 - Madrid, (SPAGNA), "ARTISTAS INTERNACIONALES", Show Room "Padula&Patners-Talent First Groop"
- 2009 - Madrid, (SPAGNA), "per il G50", Fondazione Vardinoyannis, Sala Espositiva Hotel Villa Magna
- 2009 - Gergeri-Rouvas, Creta, (GRECIA): "The International Year of Astronom GARGLING SKY", Urania's Garden (FINALISTA)
- 2009 - Lecce, "NATURA MUTATIONS", Galleria "Primo Piano LivinGallery"
- 2007 - Lecce, "L'AQUILA E IL CIGNO", Galleria "Primo Piano LivinGallery"
- 2007 - Lecce, "EXTASY-ON", Galleria "Primo Piano LivinGallery"
- 2005 - Lecce, "Collettiva", Galleria "Il Grifone"
- 2005 - Brindisi, "DIECI ARTISTI per una Collezione", Galleria "Il Segno"
- 2004 - Galatina (LE), "OPEREMINIME", Galleria "Spaziofreme"
- 2000 - Roma, "I MIGLIORI ARTISTI DEL GIUBILEO", Sala Traspontina, Galleria "Il Collezionista"
- 1998 - Milano, "Mostra d'Arte Internazionale", Galleria Modigliani

B I B L I O G R A F I A / B I B L I O G R A P H Y

2022

"IDENTITY REVOLUTION", catalogo: galleria "Primo Piano LivinGallery", Lecce – Comune di Lecce, Ass. alla Cultura, nella Sede della Fondazione Palmieri.

2020

"Gruppo Editoriale - L'Opinionista", giornale online, 27 novembre 2020

recensione: "L'Iperealismo Metafisico di Angioletta De Nitto, dove l'estetica abbraccia il concetto", a cura di Marta Lock

2019

"CATALOGO 2019 – GERMINAZIONI IV.0", catalogo: GALLERIA D'ARTE a cura di Mirella Coricciati, progetto grafico e impaginazione: plusadv.it 2011

"ARTE MUSA – up pictura poesis", catalogo: Galleria Germinazioni IV.0 – Azione Culturale Associazione, a cura di Mirella Coricciati, Chiara Armillis, Enrico Romano, patrocinato dalla Provincia di Lecce - Città di Lecce - Città di Melendugno

2017

"Visionary Art Show – Inusual Art Fair May 2017", Palazzo Vernazza, Castromediano, Lecce, Italy, catalogo: galleria "Primo Piano LivinGallery", Lecce – Patrocinio/Auspices, stampa: Italia Impresa Globale – Dipartimento Cultura Editore, Roma

"OLIO D'ARTISTA – Castello Normanno-Svevo di Mesagne", catalogo: GOLEM arte&cultura – OOF olioofficina – Il Sito dell'Arte – Galleria d'Arte "Le Ali di Mirna" - Ass. Culturale "Eterogenea" organizzano col patrocinio di Città di Mesagne Accademia delle Belle arti di Bari – Regione Puglia – Accademia di Belle Arti di Lecce – Fondazione Dieta Mediterranea Brera Accademia di Belle Arti.

"FRAMMENTI SENZA TEMPO, Palazzo Granafei - Nervegna", catalogo: galleria "Primo Piano LivinGallery", Lecce Comune di Brindisi, Servizio Attività Culturali nelle Sedi Monumentali, Brindisi – CACT Center of Art, Culture and Tourism Atlantic Museum, Isola di Lanzarote, Spain.

2016

"Iside e Wunderkammer della fertilità, 02/09 marzo 2016, Galleria "Primo Piano LivinGallery", catalogo: Palazzo Vernazza, Lecce, a cura di Dores Sacquegna

"Iagioiadell'Arte – il collezionismo contemporaneo", rivista, aprile 2016, editore Sangiorgio Investimenti d'Arte, stampa: Pubblicità & Stampa, Modugno (BA)

"MY LIFESTYLE – LUXURY MAGAZINE", rivista (pubblicazione periodica trimestrale) n. 23, Spring 2016, Autorizzazione del Tribunale Di Lecce: n.1003 del 24/10/2008, stampa: Officine Grafiche

2015

"OLIO D'ARTISTA – viaggio poetico nell'Arte Contemporanea", catalogo: collana Oltre il Confine – 005, curatore della mostra Francesco Sannicandro, impaginazione e grafica: Annelise Razzini, stampa: SECOP edizioni 2015, in collaborazione con: Ass. Culturale NOIBRERA, ISBN: 978-88-98314-67-6

"Arte a Palazzo – L'Ebrezza del contemporaneo", catalogo: Quinta collettiva di Arte Contemporanea Internazionale a Palazzo Fantuzzi, Galleria "Farini Concept", Bologna, Progetto grafico: Sharing, stampa: BIEFFE - industria grafica

"WHITE & BLACK - collection of contemporary art", catalogo online 3D, 15/03/2015 a cura di Dores Sacquegna

"LUXURY - a red collection of contemporary art", catalogo online 3D, 20 dicembre 2014 – 30 gennaio 2015 a cura di Dores Sacquegna

2014

"OLIO D'ARTISTA", catalogo: mostra d'arte contemporanea, Comune di Cassano delle Murge (BA) – Enkomion, trimestrale di Storia e Letteratura e Arte, 21 novembre – 14 dicembre 2014, organizzazione - realizzazione - ufficio stampa: EDI Media communication, Messaggi edizioni, a cura di Francesco Sannicandro

"PROJECT ROOM, Luxury: a red collection of contemporary art", catalogo online, 26/11/2014, Galleria "Primo Piano LivinGallery", Lecce, a cura di Dores Sacquegna

B I B L I O G R A F I A / B I B L I O G R A P H Y

2012

"ANGIOLETTA DE NITTO CATALOGO", catalogo personale: edito dalla Galleria "Formaquatto", Bari, a cura di Giuliana Schiavone 2012
"Superyacht international", rivista in versione italiana per l'Italia e in versione inglese per l'estero:
(Pubblicazione periodica) n. 31 – Inverno 2012, edito da: NAUTICA EDITRICE s.r.l.

2011

"IL MERCANTE DI SOGNI SHOW – Kolossal di Arte Insolita e Visionaria", catalogo: Limited Copies by Pulp Fiction Editions per conto di Primo Piano Edizioni, a cura di Dores Sacquegna 2011
"COLORI DI FRONTIERE", catalogo italiano/inglese (mostra d'arte transfrontaliera II edizione), a cura di Rita Tondo 2011

2010

"Superyacht international", rivista in versione italiana per l'Italia e in versione inglese per l'estero
(Pubblicazione periodica) n. 23 – Inverno 2010, articolo a cura di Laura Sabatello, edito da: NAUTICA EDITRICE s.r.l.
"Nautica international", rivista in inglese (Pubblicazione periodica, Copyright 15/2/1980 n.1/244492), Quarterly – Issue 6 April 2010, Published by: NAUTICA EDITRICE s.r.l.
"CELESTIAL FRAGMENTS GAIA", catalogo (Galleria "Primo Piano LivinGallery", Lecce), a cura di Dores Sacquegna 2010
"Arte Genova 2010", catalogo (online): 6ª Mostra Mercato d'Arte Contemporanea

2009

"INVITI - POSTER - LOCANDINE dell'opera: "LA MEDUSA E IL CIGNO" in occasione "The International Year of Astronomy 2009" and the "Gargling Sky of Gergeri", Luglio 2009
"Superyacht international", rivista in versione italiana per l'Italia e in versione inglese per l'estero
(Pubblicazione periodica) n. 25 – Estate 2010, edito da: NAUTICA EDITRICE s.r.l.
"NATURE MUTATIONS", catalogo (Galleria "Primo Piano LivinGallery", Lecce), a cura di Dores Sacquegna
"Arte Genova 2009", catalogo (online): 5ª Mostra Mercato d'Arte Contemporanea
"Arte Brescia 2009", catalogo (online): Mostra Mercato d'Arte Contemporanea
"Arte Padova 2009", catalogo (online): 20ª Mostra Mercato d'Arte Contemporanea
"IL SEGNO – Premio d'arte contemporanea 2009 – artisti finalisti", catalogo (Galleria "Zamenhof", Milano), a cura di P. Levi, R. Bossaglia, V. Patarini, V. Carrera, D. Corsetti, M. Govoni, S. Falzone

2008

"Arte Brescia 2008", catalogo:" Mostra Mercato d'Arte Moderna e Contemporanea ", NEF (Nord Est Fair), stampa: Papergraf s.p.a, Piazzola sul Brenta (PD) 2008

2007

"L'AQUILA E IL CIGNO", catalogo (Galleria "Primo Piano LivinGallery", Lecce), a cura di Dores Sacquegna, 2007
"Art&tra", rivista bimestrale d'arte (ACCA in...Arte Editrice S.r.l., Reg. Trib. di Roma, n.147370/2000), stampa: Tipografia A. Spada s.n.c., Ronciglione (VT) 2007
"COLORI DI FRONTIERE", catalogo: (Progetto TUR.GRATE PIC INTERREG IIIA Italia-Albania), Project Manager: Serena Mingolla, collaborazione: Rita Tondo, Massimo Guastella, stampa: Officine Grafiche Meridionali
"prove d'autore in terra di brindisi", volume (Galleria "Tenuta Moreno", Mesagne (BR)), a cura di M. Guastella 2007
"EXTASY-ONE", catalogo (Galleria "Primo Piano LivinGallery", Lecce), a cura di Dores Sacquegna, 2007

BIBLIOGRAFIA / BIBLIOGRAPHY

2008

“Arte Brescia 2008”, catalogo: “Mostra Mercato d'Arte Moderna e Contemporanea”, NEF (Nord Est Fair), stampa: Papergraf s.p.a, Piazzola sul Brenta (PD) 2008

2007

“L'AQUILA E IL CIGNO”, catalogo (Galleria “Primo Piano LivinGallery”, Lecce), a cura di Dores Sacquegna, 2007

“Art&tra”, rivista bimestrale d'arte (ACCA in...Arte Editrice S.r.l., Reg. Trib. di Roma, n.147370/2000),

stampa: Tipografia A. Spada s.n.c., Ronciglione (VT) 2007

“COLORI DI FRONTIERE”, catalogo, (Progetto TUR.GRATE PIC INTERREG IIIA Italia-Albania), Project Manager: Serena Mingolla, collaborazione: Rita Tondo, Massimo Guastella, stampa: Officine Grafiche Meridionali 2007

“prove d'autore in terra di brindisi”, volume (Galleria “Tenuta Moreno”, Mesagne), a cura di M.Guastella 2007

“EXTASY-ONE”, catalogo (Galleria “Primo Piano LivinGallery”, Lecce), a cura di Dores Sacquegna 2007

2006

“VICENDE”, catalogo personale (Galleria “Tenuta Moreno”, Mesagne (BR) – Comune di Mesagne, Assessorato alla Cultura), stampa: Sprint – Maglie (LE), a cura di Massimo Guastella 2006

“UNO DI NOI”, catalogo personale (Galleria “Tenuta Moreno”), stampa: Stampa Sud-Mottola, a cura di Massimo Guastella 2006

2000

“2° Concorso Biennale Internazionale Di Pittura “Filippo Salesi” - Premio Città di Sanremo 2000”, catalogo, patrocinato dal Comune di Sanremo (IM), stampa: Tipolitografia Tipi (IM) 2000

“EXPO ARTE”, catalogo: 21 Fiera Internazionale di Arte Contemporanea”, (Bari, Fiera del Levante 16/20 marzo 2000), stampa: edizioni Papergraf s.r.l. (PD)

“2000 Concorso internazionale “Roma Arte 2000: I Migliori Artisti del Giubileo”, catalogo:

Galleria “Il Collezionista” – Roma, stampa: arti Grafiche La Moderna - Roma 2000

1999

“1998 Concorso Internazionale “Roma Arte 2000: verso il giubileo”, catalogo: stampa: Tipolitografia Manetti, San Gimignano (SI) 1999

“ANNUARIO D'ARTE MODERNA artisti contemporanei '99”, volume, stampa: Kemo International Publish S.r.l. Bagni di Tivoli (RM) 1998, distribuzione: A.C.C.A. in...Arte, EAN: 2560025295617

1998

“1ª BIENNALE D'ITALIA di arte contemporanea”, catalogo, Trevi Flash Art Museum n.24, stampa: Intergraf & Lito, Rodano (MI), Giancarlo Politi Editore 1998

“2ª QUADRIENNALE D'ARTE – CITTA' DI TARANTO – Castello Aragonese”, catalogo 1998

“1998 concorso internazionale “Roma Arte 2000: verso il giubileo”, catalogo: stampa Tipolitografia Manetti San Gimignano (SI) per conto di Lalli Editore s.r.l. – Poggibonsi (SI) 1999

“Arte Padova '98”, catalogo: 9ª Mostra Mercato d'Arte Contemporanea (Padova, Padova Fiera 22-26 ottobre, 1998), stampa: edizioni Papergraf s.r.l. (PD) 1997, ISBN 88-87264-05-8

1997

“1° Concorso Biennale Internazionale Di Pittura “Filippo Salesi” - Premio Città di Sanremo 1997”, patrocinato dal Comune di Sanremo (IM) catalogo, stampa: Tipolitografia Tipi (IM) 1997

B I B L I O G R A F I A / B I B L I O G R A P H Y

“Arte Padova '97”, catalogo: 8ª Mostra Mercato d'Arte Contemporanea (Padova, Padova Fiera 22-27 ottobre), stampa: SILSAB – Monselice (PD) 1997

“VICENZA ARTE 97”, catalogo: 6ª Mostra Mercato (Vicenza Ente Fiera 04-07 aprile), stampa: La Grafica Faggian (PD) 1996

“LA BELLEZZA DELLA FORMA – Rassegna di Artisti e Finalisti del Premio Arte 1996”, catalogo d'arte a cura di Paolo Levi, Editoriale Giorgio Mondadori, stampa: Graficarta Segrate (Milano) 1997

1996

“La Chiesa Matrice di Mesagne tra storia e restauri”, volume (Archivio di Stato di Brindisi Amministrazione Comunale Mesagne – Arcidiocesi di Brindisi – Associazione Chiesa Matrice Mesagne), a cura di Elena Lenzi, stampa: Italgrafica Edizioni s.r.l. - Oria (BR) 1996

“Presenze Artistiche del Mediterraneo”, volume a cura di Walter Scotti, stampa: Edizioni Pugliesi - 1996

“Arte Padova '96”, catalogo: 7ª Mostra Mercato d'Arte Contemporanea (Padova, Padova Fiera 24-28 ottobre), realizzazione e stampa: Nuova Grafotecnica - Casalserugo (PD) 1996

“Arte -Mensile di Arte, Cultura, Informazione-”, n. 279, novembre 1996, Editoriale Giorgio Mondadori

“Arte -Mensile di Arte, Cultura, Informazione-”, “Premio Arte 96, (artisti selezionati)”, n. 278, ottobre 1996 Editoriale Giorgio Mondadori

L'artista e' stata recensita dalle seguenti testate giornalistiche cartacee e online: La Gazzetta del Mezzogiorno (BA, BR, LE) La Repubblica (BA), Corriere della Sera (BA), Senza Colonne (BR), Quotidiano di Puglia (BR, BA), “UnDo.Net”, “Exibart.com” “Lobodilattice”





Dores SACQUEGNA

Consulente, curatrice e artista dal 1994. E' Art Director di Primo Piano LivinGallery dal 2004. Cura esposizioni ed eventi di arte performativa a livello internazionale collaborando con prestigiose istituzioni in Italia e all'estero tra cui Saatchi & Saatchi Foundation, New York (US), China International Exhibition Center, Pechino (Cina); CCCB Center of Contemporary Culture, Barcellona (Spagna); Pinacoteca dell'Isola di Samothrace (Grecia); Italian Art Fair, Mall of Emirates, Dubai (UAE); CaCt Center of Art e Museo Atlantico (Isola di Lanzarote, Spagna) sino alle recenti collaborazioni con Studio Christo and Jeanne-Claude, New York (US); Studio Louise Bourgeois, New York (US); Ionion Art Center for Arts and Cultures (Isola di Kefalonia, Grecia). Ha esposto e recensito le opere di Vito Acconci, Living Theatre, Hermann Nitsch, Ugo Nespolo, Matthew Barney tra gli altri. Le sue recensioni critiche sono pubblicate su cataloghi d'arte tra cui Charta Book, New York.

Art consultant, curator and artist since 1994. She is Art Director of Primo Piano LivinGallery since 2004. She curates exhibitions and performing arts events at international level collaborating with prestigious institutions in Italy and abroad including Saatchi & Saatchi Foundation, New York (US), China International Exhibition Center, Beijing (China); CCCB Center of Contemporary Culture, Barcelona (Spain); Samothrace Pinacoteque (Greece); Italian Art Fair, Mall of Emirates, Dubai (UAE); CaCt Center of Art and Atlantic Museum of Lanzarote (Lanzarote Isle, Spain) up to the recent collaborations with Studio Christo and Jeanne-Claude, New York (US); Louise Bourgeois Studio, New York (US); Ionion Art Center for Arts and Cultures (Kefalonia, Greece). She exhibited and reviewed the works by Vito Acconci, Living Theatre, Hermann Nitsch, Ugo Nespolo, Matthew Barney, to name a few. Her critical reviews are published in art catalogues including Charta Book, New York.

Ringraziamenti

Antonio Matarrelli

Marco Calò

Pierangelo Argentieri

Angela Locorotondo

Dores Sacquegna

Finito di Stampare
Maggio 2022
presso
Locopress Industria Grafica
Mesagne (Br)

per conto di
Locorotondo Editore
ISBN: 978-88-99078-56-0

*Il mondo delle fiabe è una metafora dell'esperienza umana,
è un messaggio affascinante per presentare grandi verità,
che coinvolge bambini e adulti: Con "FEMINAE VIRTUS",
recente produzione pittorica di Angioletta De Nitto,
ci troviamo di fronte ad una fiaba etica che, come suggerisce
il titolo, è dedicata alle virtù e non solo, della donna.*

*The world of fairy tales is a metaphor for human experience,
it is a fascinating message to present great truths,
which involves children and adults. With the recent pictorial
cycle titled FEMINAE VIRTUS, by Angioletta De Nitto,
we are faced with an ethical fairy tale which, as the title
suggests, is dedicated to the virtues of women and not only.*

€ 32,00

